



**8 AGOSTO 2017 – Sede Comune di Torrita di Siena – Piazza Matteotti n.1
INCONTRO NUOVE ACQUE, HYDROGEA VISION E COMUNI PER FARE IL PUNTO
DEL LAVORO SVOLTO NELL’AMBITO DELL’ACQUISIZIONE DATI CONOSCITIVI
SULLO STATO DELL’ARTE DELLA DEPURAZIONE
Ore 11.00-13.30**

SINTESI DELL’INCONTRO

Presenti: Comune di Torrita (Assessore Michele Cortonicchi), Comune di Montepulciano (Ass. Michele Angiolini), Comune di Marciano della Chiana (Sindaco Marco Barbagli), Comune di Sinalunga (Ass. Paolo Oliviero), Comune Foiano della Chiana (Sindaco Francesco Sonnati e Giovanni de Corso), Comune di Cortona (Ass. Miriano Miniati), Nuove Acque SpA (Omar Milighetti), HydroGeaVision srl (Beatrice Pucci)

Premessa

Durante le attività ai tavoli di lavoro era emersa la richiesta di implementazione del sistema depurativo da parte di vari stakeholder.

Nuove Acque, gestore del servizio idrico integrato, aveva in più occasioni sottolineato che l’ampliamento del sistema depurativo passa attraverso un sistema che si basa su un piano di investimenti approvato dall’Autorità Idrica Toscana. Nell’area adiacente il Canale Maestro della Chiana sono stati realizzati, nel tempo, investimenti per il trattamento dei reflui, come il nuovo impianto di depurazione Consortile della Valdichiana in loc. Montagnano che ha consentito di dismettere il depuratore di Cesa e di trattare i reflui provenienti da altri agglomerati limitrofi e la realizzazione di un nuovo collettore fognario nel comune di Foiano della Chiana per il collettamento a depuratore di Foiano di scarichi liberi.

Durante la riunione del 16 maggio a Cortona Nuove Acque fa presente che i principali agglomerati sono serviti da fognatura e depurazione, ad eccezione di agglomerati <200AE per i quali è presente la fognatura ma non la depurazione o di piccole frazioni e case sparse dove non esistono utenti del servizio idrico integrato né per il servizio fognatura né per la depurazione e per i quali soltanto i Comuni possono essere informati circa la potenzialità degli scarichi. Fa inoltre presente che gli scarichi liberi in gestione a Nuove Acque ancora presenti nel territorio oggetto di studio sono inferiori ai 200AE, non ne è prevista una copertura economica per la realizzazione di depuratori ex novo o per il collegamento a depuratori esistenti nel piano degli investimenti pluriennale poiché sono di modesta potenzialità, non esiste obbligo di collegamento alla rete fognaria, sono autorizzati allo scarico e collocati in aree difficilmente collegabili ai depuratori esistenti. Il Gestore fa inoltre presente che eventuali nuovi interventi non presenti nel piano degli investimenti non potrebbero essere finanziati dal Gestore ma richiederebbero necessariamente un finanziamento esterno.

Per i motivi sopraesposti è stato deciso di approfondire in un intorno del Canale Maestro della Chiana di 3 km, con particolare attenzione a ciò che ricade in una fascia di 1 Km, per verificare gli scarichi idrici presenti (depuratori, scarichi liberi di fognature pubbliche, frazioni o agglomerati non serviti da

fognatura, attività agricole o zootecniche potenzialmente impattanti) al fine di aumentare il quadro conoscitivo complessivo relativo alle piccole frazioni vicine all'asta del Canale e alle attività produttive presenti (allevamenti, caseifici, attività industriali, etc.) così da avere una base conoscitiva necessaria a indirizzare le possibili azioni.

Omar Milighetti (Nuove Acque): Introduce presentando il lavoro svolto. Illustra la cartografia, elaborata dal Consorzio di Bonifica, con riportate le aree oggetto dell'approfondimento. Su tale cartografia Nuove Acque ha evidenziato i dati in suo possesso (**consegnate planimetrie a tutti i Comuni**).

Si sottolinea che:

- **Depuratori:** nella fascia <1Km rientrano solo due depuratori, Molin Nuovo (Foiano) e Valiano (Montepulciano). Entrambi i depuratori non presentano anomalie e sono costantemente monitorati dal gestore del SII e da enti esterni. Nessun depuratore rientra nella fascia 1-3Km.
 - **Scarichi liberi:** Nella fascia <1Km non sussistono scarichi liberi. Ne esistono 8 nella fascia 1-3Km tutti di potenzialità <200AE ed autorizzati dalla Regione Toscana ai sensi dell'art. 19 bis del Regolamento Regionale 46/R/2008 così come modificato dal DPGR 76/R del 17/12/2012. 4 di questi, anche se autorizzati e di potenzialità <200AE, dovrebbero essere inseriti nel prossimo piano degli interventi per il collegamento a depurazione entro il 2021. Resterebbero pertanto 4 scarichi liberi (2 Brolio, 1 Farneta ed 1 a Cesa) il cui impatto può essere considerato trascurabile per le potenzialità e/o distanza dal Canale Maestro della Chiana.
 - **Altri agglomerati non serviti da servizio fognatura e depurazione del gestore del SII:** viene condiviso con i Comuni il lavoro da fare con gli uffici tecnici entro fine agosto. L'obiettivo è individuare agglomerati >50AE che possano essere di interesse e su cui censire numero di abitanti serviti, presenza del trattamento a piè d'utenza (in una prima fase è sufficiente il grado di copertura), presenza di una fognatura (anche se privata) che convogli i reflui in uno o più punti di scarico al fine di definirne la priorità e se del caso effettuare valutazioni tecnico-economiche per la realizzazione di trattamenti o collegamenti a depuratori esistenti. Tra tutte le realtà è stata individuata la località "Le Chianacce" nel comune di Cortona e, meno prioritario, il nucleo di Creti (Cortona).
 - **Altre attività:** per completare il censimento è stato concordato con tutti i Comuni di effettuare una verifica da parte degli uffici tecnici degli stessi circa la presenza di realtà produttive impattanti al fine di poter fare un censimento da presentare alle associazioni di categoria includendoli così nel contratto di Fiume (attività industriali, agricole, allevamenti, caseifici, etc.).
- ➔ Vengono così condivisi i dati che ogni Amministrazione deve verificare nel proprio territorio e dentro le aree di interesse, al fine di avere un quadro esaustivo:
- Agglomerati sotto i 200 AE e sopra 50 AE che ricadono nella fascia dei 3 Km che non sono in carico al Gestore
 - Agglomerati compresi fra 50 e 10 AE che non sono in carico al Gestore e che scaricano direttamente nel Canale Maestro
 - Attività produttive (allevamenti, caseifici, industrie, etc.) significative ricadenti nella fascia dei 3 Km

Miriano Miniati (Comune Cortona): precisa che Creti è una piccola realtà che ricade al limite della fascia dei 3km e che pertanto può esser ritenuta poco significativa. Meglio concentrarsi su Le Chianacce.

Francesco Sonnati (Comune di Foiano della Chiana): fa presente l'importanza di verificare se i finanziamenti prevedono un'aliquota di cofinanziamento per le Amministrazioni comunali poiché le risorse sono molto limitate e tale aliquota potrebbe comportare un ostacolo alla realizzazione delle azioni.

Beatrice Pucci (HydroGea Vision): si propone di verificare sui finanziamenti che devono arrivare ai CdF tramite la regione quale aliquota delle risorse che il Governo da per la messa in sicurezza idraulica ed ambientale. Tale aliquota non è spendibile in altro modo dalle regioni. Propone anche di invitare dei referenti dell'Unità di Missione del governo al prossimo seminario.

Tali dati dovranno pervenire a Hydrogea vision entro il 31 agosto al seguente indirizzo di posta

cdf.canalemaestrochiana@hydrogeavision.it

Beatrice Pucci (HydroGea Vision): I dati dovranno essere utilizzati per la presentazione al prossimo seminario del 15 settembre in cui sarà trattato il tema della depurazione unitamente a quello dell'approvvigionamento idrico.

Inoltre viene sintetizzato l'iter partecipato dei prossimi mesi e si sottolinea che comunque nella cabina di regia del CdF, insieme al Consorzio di Bonifica, ci sono le Amministrazioni comunali, Nuove Acque, l'Autorità di Bacino e la Regione (seppure quest'ultima ancora non ha formalmente aderito).

Marco Barbagli (Comune di Marciano della Chiana): fa presente che non tutte le attività produttive sono allacciate al collettore che convoglia gli scarichi al depuratore. Farà delle verifiche.

Michele Cortonicchi (Comune di Torrita): sottolinea l'importanza dei soggetti facenti parte della cabina di regia per la definizione delle azioni prioritarie del CdF.

Beatrice Pucci (HydroGea Vision) esplicita la necessità, se possibile, di una maggiore collaborazione delle Amministrazioni affinché le pagine dei social network dei Comuni "dialoghino" con la pagina sul CdF.

I Comuni si impegnano a produrre i dati necessari a completare il quadro conoscitivo di base per definire le azioni sulla depurazione entro il 31 agosto.